



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI,
AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'**

**AREA DI COORDINAMENTO AMBIENTE, ENERGIA E
CAMBIAMENTI CLIMATICI**

**SETTORE UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE DI AREA VASTA
FIRENZE PRATO PISTOIA AREZZO. COORDINAMENTO
REGIONALE PREVENZIONE SISMICA.**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Giancarlo Fianchisti

Decreto	N° 515	del 14 Febbraio 2012
----------------	---------------	-----------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

L.R. 58/09 "Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico". Aggiornamento dei criteri per l'esecuzione delle indagini sugli edifici in muratura, la redazione della relazione tecnica e la compilazione della scheda di vulnerabilità II liv. GNDT/CNR, con riferimento alle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 14 gennaio 2008)

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 20-02-2012

Atti Collegati:

	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo di intervento</i>
Decreto soggetto a controllo congiunto	4085	14-07-2004	Revoca

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli n. 6 e n. 9 della legge regionale n. 1 del 08/01/2009;

Visti i Decreti del Direttore Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità n. 5045 del 15/10/2010, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore “Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Firenze-Prato-Pistoia-Arezzo – Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica”, n. 1376 del 18/04/2011, e n. 283 dell’1/2/2012 di assegnazione del Settore all’Area di Coordinamento “Ambiente, Energia e cambiamenti climatici”;

Vista la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico” che prevede all’art. 2 comma d), l’emanazione di indirizzi per lo svolgimento delle indagini sul rischio sismico;

Vista la delibera di giunta regionale 6 giugno 2011 n. 471, che ha approvato il “Documento di attuazione per l’anno 2011 del Piano Regionale di Azione Ambientale 2007-2010” in cui al Macroobiettivo B4 – Prevenzione del rischio sismico e riduzione degli effetti – è previsto l’obiettivo specifico “Valutare le condizioni di pericolosità sismica e di vulnerabilità del patrimonio edilizio esistente”;

Considerato che tra le attività individuate nel suddetto obiettivo specifico è previsto:

- a) il supporto da parte della Regione Toscana agli Enti locali per la programmazione e l’esecuzione delle indagini diagnostiche sugli edifici pubblici strategici e rilevanti, con priorità per il completamento delle indagini nei comuni a maggior rischio sismico ed in quelle situazioni di rilevante pericolosità sismica di base del sito;
- b) la programmazione e la supervisione di prove su pannelli murari di edifici esistenti per la definizione delle caratteristiche meccaniche delle murature, nonché la redazione di opportune istruzioni tecniche in armonia con le nuove normative nazionali;
- c) la predisposizione e diffusione di un abaco delle tipologie murarie ricorrenti sul territorio regionale, con indicazione delle corrispondenti caratteristiche meccaniche derivanti dalle prove eseguite;

Visto altresì l’art. 133 della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 66, che ha prorogato i piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006 – 2010, di cui il P.R.A.A. 2007-2010 fa parte, sino all’entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011 – 2015.

Vista la delibera di giunta regionale 31 marzo 2010 n. 460, “Approvazione criteri e priorità per l’erogazione di contributi per le attività di indagine diagnostica di vulnerabilità sismica e di caratterizzazione dei terreni sugli edifici strategici e rilevanti”;

Visto il decreto dirigenziale n. 4085 del 14/07/2004 con cui sono stati approvati, all’allegato 1, i Criteri per l’esecuzione delle indagini, la compilazione della scheda di vulnerabilità II liv. GNDT/CNR e la redazione della relazione tecnica;

Visto il D.M. 14/01/2008 “Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni” e la successiva Circolare LL.PP. n. 617 del 2/02/2009 “Istruzioni per l’applicazione delle “Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni” di cui al D.M. 14 gennaio 2008”, che prevedono specifiche indicazioni circa le indagini da effettuare sugli edifici in muratura:

- a) individuazione degli edifici all’interno degli aggregati edilizi (D.M. cap. 8.7.1);
- b) analisi storico-critica (D.M. cap. 8.5.1 e Circolare cap. C.8.5.1);
- c) rilievo geometrico-strutturale (D.M. cap. 8.5.2, Circolare cap. C.8.5.2 e Appendice Circ. C8A.1.A.1);
- d) dettagli costruttivi (Appendice Circ. C8A.1.A.2);
- e) proprietà dei materiali (Appendice Circ. C8A.1.A.3);

Ritenuto pertanto opportuno approvare l’aggiornamento dei citati Criteri per l’esecuzione delle indagini, che tiene conto di quanto previsto dalla nuova normativa antisismica, così come riportato all’allegato 1 al presente decreto “Criteri per l’esecuzione delle indagini sugli edifici in muratura, la redazione della relazione tecnica e la compilazione della scheda di vulnerabilità II liv. GNDT/CNR”;

DECRETA

1. di aggiornare i citati Criteri per l’esecuzione delle indagini (approvati con precedente decreto dirigenziale n. 4085/2004), che tengono conto di quanto previsto dalla nuova normativa antisismica, così come riportato all’allegato 1 al presente decreto “Criteri per l’esecuzione delle indagini sugli edifici in muratura, la redazione della relazione tecnica e la compilazione della scheda di vulnerabilità II liv. GNDT/CNR”;

Il presente atto è pubblicato integralmente, comprensivo degli allegati, sul BURT ai sensi del comma 1, lett. c) dell'art. 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
GIANCARLO FIANCHISTI